

Prima italiana all'Alpheus del quartetto di Giovanna Marini

«Canto le emozioni del Sud: per Falcone e per la mia scuola»

Martedì prossimo sarà una «piccola» data importante per la musica e la cultura a Roma. All'Alpheus, nell'ambito della rassegna Altramusica, organizzata dal Folkstudio, Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Bovi e Patrizia Nasini, presenteranno uno spettacolo nuovo dedicato al Sud Italia alla morte di Falcone. *La vita sopra e sotto i mille metri* è il titolo della cantata scritta da Marini. Il futuro incerto e la speranza di salvare la «sua» scuola, la Spmt



Il gruppo «Giovanna Marini Quartet»

Roberto Cavallin

ANTONELLA MARRONE

«È una cantata scritta per raccontare l'Italia di adesso», spiega Giovanna Marini. «Chi mi ha costretto a questo sforzo sono i francesi, i miei allievi francesi che vogliono venire di questa realtà che non conoscono». Giovanna Marini insegna ormai da anni Etnomusicologia applicata presso l'Università di Saint Denis. Il che vuol dire che i suoi allievi, oltre a cantare, vengono in Italia per seguire da vicino i riti e feste. «A Pasqua me li porto per una settimana in Sardegna ad ascoltare le passioni».

**In Italia non è stato possibile, per te, avere questo tipo di sbocco «istituzionale». Soffri per il fatto di essere, ancora e sempre, identificata come la cantante di protesta o delle mondine?**

«Sì, mi dà fastidio essere considerata come una che canta «Bandiera Rossa» e basta. Per il fatto di non cantare tanto in Italia non so dire se soffro oppure no. È talmente faticoso fare qualsiasi cosa che preferisco usarlo come paese di vacanza. Vengo per il sole e la bellezza di Roma per il lavoro e le cose serie meglio fuori».

**Per questa «cantata» hai scritto pezzi nuovi?**

«Ho scritto dei pezzi per quartetto con partiture di musica contemporanea. Però ho anche ripescato vecchi brani che erano giusti nel discorso». Racconto le emozioni degli ultimi due anni non i fatti. Per quello ci sono i giornali. Che cosa è successo (per quanto mi riguarda almeno)? Che dalla morte del giudice Falcone è cambiato tutto. Per Falcone ho scritto un madrigale per quattro voci. Vi ho messo dentro la spinta della gente verso i giudici perché vadano avanti con il loro lavoro. Una spinta fisica, sai che ho visto nella registrazione filmata dei funerali. Si vedeva un mare di gente che spingeva per entrare nella cattedrale di Palermo una scena impressionante. Credo che il museo delle Tradizioni popolari dovrebbe prenderla quella cassetta. Da come la gente spingeva per entrare ho capito che tutto stava cambiando».

**A che cosa si riferisce il titolo?**

«Quando mi trovo in Calabria (dove vado sempre tutte le estati) mi fermo spesso a guardare quelle montagne sopra il mare. L'Aspromonte la Sila. Incombono costantemente e giù giù arrivano fino al ma»

re e il formano delle grotte. la montagna non finisce mai ed è magnifica. Ma è cambiata. Nel concerto racconto questo cambiamento nel corso di dodici anni. Dodici anni fa arrivati a mille metri c'era una gran desolazione, case abbandonate dalla gente che era emigrata o pochi abitanti con ragazzini neanche iscritti all'anagrafe. Per caso un anno fa sono tornata su e superati i mille metri c'era un'atmosfera tutta diversa. Le case tutte ricostruite, i finestrini alle finestre pareva di stare in Svizzera! In quella valle si sta bene, campi coltivati come non ho mai visto. Insomma alla fine il sospetto che viene è che la mafia lassù dove ha il passaggio continuo di armi di droga e di sequestrati ha fatto in modo che quelli stiano bene. Dobbiamo pensare che la mafia ci ha risolto il problema del merdione? Partiamo con il raccontare i disvesti

creati dalla mafia per arrivare però a questo interrogativo. Un racconto che in termini politici non significa niente, può essere qualunque. Dello in termini privati è una specie di presa di posizione morale verso la scelta di vivere meglio. Per l'asciare in chi ascolta una voglia di vivere meglio visto che ci stiamo abituando tutti a vivere da cani da «perati».

**Questa cantata l'hai già presentata in Francia. Com'è andata?**

«L'ho fatta a Parigi dove tutta la gente conosce queste cose perché i servizi d'informazione dedicano molto spazio all'Italia. E poi a Lonsann. È andata molto bene devo dire. E in tutti e due i casi ho parlato della Scuola Popolare di Musica di Teliacaccio e ho avuto un immediato consenso del pubblico che ha voluto che mettessi due grandi salvadanaï per raccogliere i fondi per il Progetto Motore per la nuova sede della

DI DOVE

**Il Comitato 8 marzo:** invita le donne a una riunione per coordinare le iniziative per la giornata della donna 8 marzo. Appuntamento domenica pomeriggio alle 18 in vicolo del Bologna 13 presso l'associazione culturale «Vicolo del Bologna».

**San Lorenzo e la storia:** «Gli uomini le pietre la memoria. Ricominciamo da San Lorenzo» è il tema dell'incontro proposto dal Comitato di quartiere San Lorenzo e organizzato per martedì (ore 18.30) presso la sala Munaldo in via degli Etruschi 36. Intervengono Lidia Piccioni storica autrice del libro «San Lorenzo un quartiere romano durante il fascismo» Marcello Pazzagli architetto autore del libro «San Lorenzo storia urbana di un quartiere popolare a Roma (1881-1981)» Cesare De Simone giornalista autore del libro sul bombardamento del 19 luglio 43 «Venti angeli sopra Roma» Coordina lo storico Francesco Biscone.

**Poesia:** «Unione lettori italiani» organizza per oggi (ore 17.30) un incontro con Mario Lunetta autore del libro «Antartide». Appuntamento in via Colonnelle 27 alla galleria «Il canovaccio». Intervengono Lea Carlucci e Marcello Carlini.

**Storia dell'Italia religiosa, Antichità e Medioevo:** è il titolo del libro di Gabriele De Rosa. Tullio Gregor e André Vauchez che sarà presentato domenica (17.30) dall'editrice Laterza via di Villa Sacchetti 17.

**Teatro Mongiolo:** tornano le mattonette degli Accetella. Domenica (21) debutta la pièce «Tutto quello che avreste voluto sapere sui Beatles». Primo appuntamento del «meve» del teatro musicale per bambini e ragazzi.

**Aiuti alla Bosnia-Erzegovina:** presso il Centro raccolta di via Salaria 59 (Spi-Cgil fermata metro A «Lucio Sestio») è possibile donare medicinali, materiale sanitario, alimentari di lunga conservazione (esclusi sale e caffè), contributi in denaro per il trasporto. I versamenti si effettuano sul c/c postale 79042008 intestato a Servizio civile internazionale via Laterani 28 00184 Roma causale «Aiuti Bosnia».

**Accademia di Francia:** incontro con Hubert Nyssen scrittore e direttore delle Edizioni Actes Sud. L'appuntamento è per martedì sera (ore 19) nel grand salon dell'accademia in viale Trinita dei Monti. Nyssen parlerà del suo incontro con la scrittrice russa Nina Berberova.

**Laboratorio di scrittura:** da domenica (ore 18) sono aperte le iscrizioni al corso «Le regole del gioco» diretto da Stanislav Nievov con la collaborazione di Luigi Amendola. Informazioni al n. 69940850.

**Danza:** domani sera alle 21 al teatro Abaco in lungotevere dei Mellini 33/a appuntamento con le danzatrici Teri J. Weikel, Claudia Pescatori e Roberta Garrison. Si esibirà il quintetto di Giancarlo Schiaffini.

**Concorso:** la Regione Lazio ha bandito un concorso per l'ammissione di 15 allievi con handicap a un corso di formazione professionale per addetti all'informazione turistica. Per informazioni rivolgersi presso l'Assessorato alla formazione professionale via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (ore 10-12.30) o all'Anthea via T. Fortificaccio 100 (tel. 7810772).

**Concerto:** dei Tabla al Classico via Libetta 7. Domani sera alle 21.30 il gruppo presenterà l'ultimo album.

**Contra Internazionale Alberto Moravia:** organizza un incontro con i dirigenti del fronte di liberazione del popolo Saharawi «Polisario». Appuntamento martedì (ore 18) in via del Falco 7.

**Incontro con l'autore:** Aldo Carotenuto autore del libro «I sotterranei dell'anima» incontrerà i lettori martedì pomeriggio alla Casa delle culture telefono 6877825.

**Martedì letterari:** al teatro Nazionale martedì (ore 18) incontro con Emilio Tadini che affronta il tema «Il comico e la nostra cultura».

**Teatro:** oggi, al 12 e alle 18 l'Italbro presenta una pièce teatrale tratta da «Servitore di due padroni» di Carlo Goldoni con Mimmo Strati, Alexandra Filotei e Nicola Perrucci. regia di Alberto Mucchi. Appuntamento presso la Tendostruttura di piazza dei Re di Roma.

**Humor instabile:** «Prova d'amore con regista» la pièce con Danica Granata e Bindo Toscani in programma al teatro di via Taro 14 (tel. 8416037) prosegue la programmazione sino al 9 marzo.

**ADDIO,  
VIA MARIO DE' FIORI!  
ZINOZZI SFRATTATO. ULTIMI GIORNI, ULTIME OCCASIONI.**

**ZINOZZI**  
TAPPETI PERSIANI  
VIA MARIO DE' FIORI 59\* (P.ZZA DI SPAGNA)  
ORARIO CONTINUATO - APERTO LA DOMENICA  
TEL. 06/6796933

REGIO DEL BRIO PUBBLICITA'